

Marzo 2012

Lavoro e retribuzioni nelle grandi imprese

■ A marzo 2012 l'occupazione nelle grandi imprese al lordo dei dipendenti in cassa integrazione guadagni (Cig) segna - al netto della stagionalità - una diminuzione dello 0,1% rispetto a febbraio. Al netto dei dipendenti in Cig l'occupazione diminuisce dello 0,2%.

■ Nel confronto con marzo 2011 l'occupazione nelle grandi imprese scende dello 0,8% al lordo dei dipendenti in Cig e dell'1,5% al netto dei dipendenti in Cig.

■ Al netto degli effetti di calendario, si registra un aumento, rispetto a marzo 2011, dello 0,2% del numero di ore lavorate per dipendente (al netto dei dipendenti in Cig).

■ L'incidenza delle ore di cassa integrazione guadagni utilizzate è pari a 35,5 ore ogni mille ore lavorate, con un aumento rispetto a marzo 2011 di 6,9 ore ogni mille.

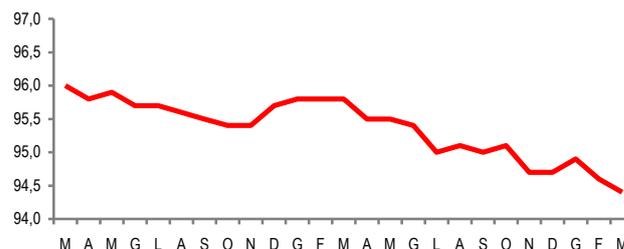
■ A marzo la retribuzione lorda per ora lavorata (al netto della stagionalità) registra una diminuzione dello 0,6% rispetto al mese precedente. In termini tendenziali l'indice grezzo aumenta dello 0,7%.

■ Rispetto a marzo 2011 la retribuzione lorda per dipendente (al netto dei dipendenti in Cig) cresce dello 0,8% e il costo del lavoro dello 0,9%.

■ Considerando la sola componente continuativa l'aumento della retribuzione lorda per dipendente è dell'1,5%.

■ Nel periodo gennaio-marzo la retribuzione lorda per dipendente aumenta rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente dello 0,8%, mentre il costo del lavoro cresce dello 0,9%.

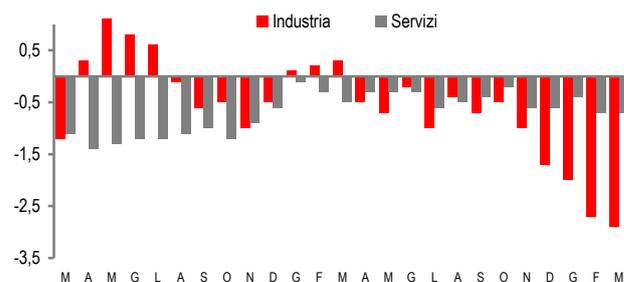
OCCUPAZIONE AL NETTO CIG NELLE GRANDI IMPRESE
Marzo 2010-marzo 2012, indice destagionalizzato



indici

OCCUPAZIONE AL NETTO CIG NELLE GRANDI IMPRESE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI

Marzo 2010-marzo 2012, indici grezzi, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente



tendenziali

RETRIBUZIONE PRO CAPITE NELLE GRANDI IMPRESE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI

Marzo 2010-marzo 2012, indici grezzi, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente



tendenziali

■ Prossima diffusione: 28 giugno 2012

PROSPETTO 1. OCCUPAZIONE ALLE DIPENDENZE NELLE GRANDI IMPRESE

Marzo 2012 (a), variazioni percentuali (indici in base 2005=100)

	Indici	Destagionalizzati (b)		Grezzi	
		Mar 12 Feb 12	Gen-Mar 12 Ott-Dic 11	Mar 12 Mar 11	Gen-Mar 12 Gen-Mar 11
Industria lordo Cig	90,6	0,0	-0,2	-1,4	-1,4
netto Cig	86,4	-0,5	-0,8	-2,9	-2,6
Servizi lordo Cig	99,5	-0,1	-0,1	-0,5	-0,5
netto Cig	98,9	-0,1	-0,1	-0,7	-0,6
Totale lordo Cig	96,2	-0,1	-0,1	-0,8	-0,7
 netto Cig	94,4	-0,2	-0,2	-1,5	-1,2

(a) Dati provvisori.

(b) Gli indici vengono destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con questo metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

Settori di attività economica

Nel mese di marzo l'occupazione nelle grandi imprese dell'industria (al netto della stagionalità) registra, rispetto al mese precedente, una variazione nulla al lordo della Cig e una diminuzione dello 0,5% al netto della Cig (Prospetto 1). In termini tendenziali gli indici grezzi diminuiscono dell'1,4% al lordo dei dipendenti in Cig e del 2,9% al netto dei dipendenti in Cig.

Nei servizi l'occupazione (al netto della stagionalità) segna, in termini congiunturali una diminuzione dello 0,1% sia al lordo, sia al netto della Cig. Gli indici grezzi registrano variazioni tendenziali negative pari allo 0,5% al lordo della Cig e allo 0,7% al netto della Cig.

Al lordo Cig l'indice diminuisce, rispetto a marzo 2011, del 3,0% nel settore delle costruzioni (Prospetto 2), del 2,1% nella fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria condizionata e dell'1,4% nel settore delle attività manifatturiere; nel settore della fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento l'occupazione aumenta dello 0,7%.

PROSPETTO 2. OCCUPAZIONE AL LORDO E AL NETTO CIG NELLE GRANDI IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Marzo 2012 (a), variazioni percentuali (indici in base 2005=100)

SETTORI	Mar 12 Mar 11		Gen-Mar 12 Gen-Mar 11	
	Al lordo Cig	Al netto Cig	Al lordo Cig	Al netto Cig
Industria (b)	-1,4	-2,9	-1,4	-2,6
B Estrazione di minerali da cave e miniere	*	*	*	*
C Attività manifatturiere	-1,4	-3,2	-1,5	-2,7
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-2,1	-2,1	-2,0	-2,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	+0,7	+0,6	+0,6	+0,6
F Costruzioni	-3,0	-5,5	-2,9	-5,5
Servizi (c)	-0,5	-0,7	-0,5	-0,6
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	+1,0	+0,9	+1,0	+0,8
H Trasporto e magazzinaggio	-3,0	-3,2	-2,9	-3,1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	-0,1	-0,4	+0,6	+0,3
J Servizi di informazione e comunicazione	+0,9	+1,0	+1,0	+1,3
K Attività finanziarie ed assicurative	-0,4	-0,4	-0,3	-0,3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	-5,8	-5,9	-5,6	-5,7
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	+2,2	+1,9	+1,9	+1,8
Totale B-N (c)	-0,8	-1,5	-0,7	-1,2

(a) Dati provvisori.

(b) L'industria è comprensiva dei dati dei settori contrassegnati con il simbolo * che, comprendendo un numero di imprese inferiore a tre, non sono pubblicati distintamente per assicurare il rispetto della riservatezza.

(c) I Servizi e il totale B-N non comprende la sezione L Attività immobiliari poiché nel campo di osservazione dell'indagine non risultano essere presenti imprese.

All'interno dei servizi si registrano incrementi tendenziali dell'occupazione al lordo Cig del 2,2% nelle attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, dell'1,0% nel commercio e dello 0,9% nei servizi di informazione e comunicazione. Variazioni tendenziali negative si rilevano nelle attività professionali, scientifiche e tecniche (-5,8%), nel settore del trasporto e magazzinaggio (-3,0%), nelle attività finanziarie e assicurative (-0,4%) e nelle attività di alloggio e di ristorazione (-0,1%).

Input di lavoro

Ore lavorate

Nelle grandi imprese dell'industria, in termini destagionalizzati, le ore lavorate per dipendente diminuiscono rispetto a febbraio 2012 dello 0,2%. Nei confronti di marzo 2011, al netto degli effetti di calendario, le ore lavorate segnano un calo dello 0,6%.

Nei servizi, al netto della stagionalità, si registra un aumento congiunturale dello 0,1%; l'indice delle ore lavorate depurato dagli effetti di calendario segna un incremento tendenziale dello 0,4%.

PROSPETTO 3. ORE LAVORATE PER DIPENDENTE (AL NETTO DELLA CIG) NELLE GRANDI IMPRESE
Marzo 2012 (a), variazioni percentuali (indici in base 2005=100)

	Dati destagionalizzati (b)		Dati corretti per gli effetti di calendario (b)		Dati grezzi	
	Mar 12 Feb 12	Gen-Mar 12 Ott-Dic 11	Mar 12 Mar 11	Gen-Mar 12 Gen-Mar 11	Mar 12 Mar 11	Gen-Mar 12 Gen-Mar 11
Industria	-0,2	+0,2	-0,6	-0,3	-0,1	+1,9
Servizi	+0,1	+0,2	+0,4	+0,3	+0,3	+1,1
Totale	+0,4	+0,1	+0,2	+0,1	+0,2	+1,4

(a) Dati provvisori.

(b) Si ricorda che gli indici vengono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

Ore di cassa integrazione guadagni

La cassa integrazione guadagni utilizzata a marzo è pari a 35,5 ore ogni mille ore lavorate, con un aumento tendenziale di 6,9 ore ogni mille ore lavorate.

Nell'industria le grandi imprese hanno utilizzato a marzo 80,9 ore di Cig ogni mille ore lavorate, con un aumento di 16,6 ore rispetto allo stesso mese del 2011.

Le grandi imprese dei servizi hanno utilizzato 9,8 ore di Cig per mille ore lavorate; rispetto a marzo 2011 si registra un incremento di 1,8 ore.

PROSPETTO 4. ORE DI CIG E ORE DI SCIOPERO NELLE GRANDI IMPRESE.
Marzo 2012 (a), rapporto per 1.000 ore lavorate

INDICATORI	Mar 2012	Mar 2012 (b) Mar 2011	Gen-Mar 2012 (b) Gen-Mar 2011
Industria			
Ore di cassa integrazione guadagni	80,9	+16,6	+14,2
Ore di sciopero	5,4	+4,5	+0,6
Servizi			
Ore di cassa integrazione guadagni	9,8	+1,8	+1,6
Ore di sciopero	2,3	+1,4	+0,1
Totale			
Ore di cassa integrazione guadagni	35,5	+6,9	+5,9
Ore di sciopero	3,4	+2,5	+0,3

(a) Dati provvisori.

(b) Differenze assolute.

Ore di sciopero

Le ore di sciopero effettuate nel mese di marzo sono pari a 3,4 per mille ore lavorate, con un incremento di 2,5 ore rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Nelle grandi imprese dell'industria le ore di sciopero effettuate a marzo sono pari a 5,4 per mille ore lavorate, con un aumento di 4,5 ore rispetto a marzo del 2011. Nel settore dei servizi le ore di sciopero sono pari a 2,3 per mille ore lavorate, con un aumento di 1,4 ore rispetto a un anno prima.

Retribuzioni e costo del lavoro per ora lavorata

Nelle grandi imprese dell'industria la retribuzione lorda per ora lavorata aumenta (al netto della stagionalità) dello 0,5% rispetto al mese di febbraio. Nel confronto con marzo 2011 l'indice grezzo cresce del 2,6%.

Nei servizi la retribuzione lorda per ora lavorata segna, al netto della stagionalità, una diminuzione congiunturale dell'1,0%, l'indice grezzo scende dello 0,4% rispetto a marzo 2011.

PROSPETTO 5. RETRIBUZIONI E COSTO DEL LAVORO PER ORA LAVORATA NELLE GRANDI IMPRESE
Marzo 2012 (a), variazioni percentuali (indici in base 2005=100)

	<u>Mar 12 (b)</u> Feb 12	<u>Gen-Mar 12(b)</u> Ott-Dic 11	<u>Mar 12</u> Mar 11	<u>Gen-Mar 12</u> Gen-Mar 11
Industria				
Retribuzione lorda media per ora lavorata	+0,5	+0,6	+2,6	+0,8
Costo del lavoro medio per ora lavorata	+0,9	+1,0	+2,8	+1,2
Servizi				
Retribuzione lorda media per ora lavorata	-1,0	-1,3	-0,4	-1,5
Costo del lavoro medio per ora lavorata	-0,6	-1,4	-0,4	-1,3
Totale				
Retribuzione lorda media per ora lavorata	-0,6	-0,3	+0,7	-0,7
Costo del lavoro medio per ora lavorata	-0,3	-0,3	+0,7	-0,5

(a) Dati provvisori.

(b) Variazioni su indici destagionalizzati. Gli indici vengono destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

Retribuzioni e costo del lavoro per dipendente (al netto della Cig)

Nelle grandi imprese dell'industria a marzo si registra un aumento tendenziale del 2,6% della retribuzione lorda totale per dipendente e del 3,4% della sola componente continuativa per lavoro ordinario.

Nei servizi la retribuzione lorda per dipendente diminuisce in termini tendenziali dello 0,1%; per la sola componente continuativa per lavoro ordinario si registra un aumento dello 0,6%.

PROSPETTO 6. RETRIBUZIONI LORDE E COSTO DEL LAVORO PER DIPENDENTE (AL NETTO DELLA CIG) NELLE GRANDI IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA.

Marzo 2012 (a), variazioni percentuali (indici in base 2005=100)

SETTORI	Mar 12 Mar 11			Gen-Mar 12 Gen-Mar 11		
	Retribuzione lorda		Costo del lavoro per dipendente (netto Cig)	Retribuzione lorda		Costo del lavoro per dipendente (netto Cig)
	Totale per dip. (netto Cig)	Continuativa per dip. (netto Cig)		Totale per dip. (netto Cig)	Continuativa per dip. (netto Cig)	
Industria (b)	+2,6	+3,4	+2,7	+2,7	+3,9	+3,1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	*	*	*	*	*	*
C Attività manifatturiere	+3,0	+3,4	+3,0	+4,6	+3,8	+4,4
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	+0,1	+3,2	+1,4	-9,3	+4,0	-5,9
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	+1,2	+2,2	+1,4	+1,4	+3,0	+1,7
F Costruzioni	+3,0	+4,8	+1,9	+6,2	+6,8	+6,1
Servizi (c)	-0,1	+0,6	-0,1	-0,4	+0,9	-0,3
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	-0,8	+0,3	-1,1	+0,1	+1,8	+0,3
H Trasporto e magazzinaggio	+0,8	+1,9	+1,0	-0,7	+2,1	-0,3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	+0,3	+1,0	+0,3	+0,6	+0,6	+0,7
J Servizi di informazione e comunicazione	-2,2	-0,2	-2,4	-0,2	+2,6	+0,1
K Attività finanziarie ed assicurative	+1,2	+0,4	+1,5	0,0	-0,2	-0,1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	-4,0	-1,4	-3,9	+1,7	-0,3	+0,8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	+4,5	+4,8	+4,3	+2,2	+2,5	+2,2
Totale B-N (c)	+0,8	+1,5	+0,9	+0,8	+2,0	+0,9

(a) Dati provvisori

(b) L'industria è comprensiva dei dati dei settori contrassegnati con il simbolo * che, comprendendo un numero di imprese inferiore a tre, non sono pubblicati distintamente per assicurare il rispetto della riservatezza.

(c) I Servizi e il Totale B-N non comprende la sezione L Attività Immobiliari non sono presenti imprese rientranti nel campo di osservazione (dell'indagine con almeno 500 dipendenti).

Glossario

Costo medio del lavoro per dipendente: somma delle retribuzioni lorde, dei contributi sociali, delle provvidenze al personale e degli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, espressa in rapporto all'occupazione dipendente al netto della Cig (esclusi i dirigenti). Nelle grandi imprese questo indice è soggetto ad una sensibile variabilità a causa della frequente erogazione di incentivi all'esodo, che ne modificano non solo il livello ma anche il rapporto con la retribuzione.

Costo del lavoro per ora lavorata: somma delle retribuzioni lorde, dei contributi sociali, delle provvidenze al personale e degli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, espressa in rapporto al monte delle ore lavorate. Nelle grandi imprese questo indice è soggetto ad una sensibile variabilità a causa della frequente erogazione di incentivi all'esodo.

Grandi imprese: imprese con almeno 500 dipendenti nella media dell'anno base.

Incidenza delle ore di straordinario: quota percentuale del numero di ore straordinarie sulle ore ordinarie lavorate dai dipendenti.

Incidenza delle ore di cassa integrazione guadagni: ore complessive di cassa integrazione guadagni, ordinaria e straordinaria, di cui le imprese hanno usufruito nel mese di riferimento dell'indagine, per mille ore lavorate dai dipendenti (ordinarie e straordinarie), con l'esclusione dei dirigenti.

Indici corretti per gli effetti di calendario: indici sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile al diverso numero di giorni lavorativi

Indici destagionalizzati: serie temporali di indici sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile, oltre che al diverso numero di giorni lavorativi, agli effetti stagionali.

Occupazione alle dipendenze al lordo della Cig: numero delle posizioni lavorative caratterizzate da un rapporto di lavoro diretto con le imprese interessate dalla rilevazione, comprese quelle dei dirigenti, al termine del mese di riferimento dell'indagine.

Occupazione alle dipendenze al netto della Cig: numero delle posizioni lavorative alle dipendenze, al netto di una stima del volume delle ore di Cig in termini di "cassaintegrati equivalenti a zero ore". Questi ultimi vengono stimati dividendo il numero di ore di cassa integrazione guadagni (sia ordinaria che straordinaria) usufruite mensilmente dalle imprese per il valore massimo di ore Cig (ordinaria e straordinaria rispettivamente) mensili legalmente integrabili. Per ottenere il valore mensile delle ore Cig legalmente integrabili si considera il numero dei giorni lavorativi del mese moltiplicato per le ore giornaliere Cig calcolate in base alla lunghezza dell'anno. Il numero dei "cassaintegrati equivalenti a zero ore" viene poi sottratto dall'occupazione alle dipendenze al lordo della Cig per ottenere l'occupazione alle dipendenze al netto della Cig.

Ore lavorate per dipendente: numero medio delle ore di lavoro ordinario e straordinario prestate dai dipendenti, con l'esclusione dei dirigenti. Sono calcolate in rapporto all'occupazione alle dipendenze al netto della Cig.

Ore di sciopero: ore di sciopero effettuate nelle imprese per mille ore lavorate dai dipendenti al netto della Cig, con l'esclusione dei dirigenti. Vengono considerati sia gli scioperi originati da conflitti di lavoro (vertenze di lavoro, rinnovi contrattuali, ecc.) sia quelli dovuti a conflitti non originati dal rapporto di lavoro (istanze per riforme sociali, eventi politici nazionali e internazionali, contro il carovita, ecc.). Non vengono, invece, considerati i conflitti che sfociano nella "non collaborazione", nel rallentamento produttivo o in altre forme che non comportano la sospensione dell'attività lavorativa, né le ore non lavorate per le quali non sia stato indicato espressamente lo sciopero come motivazione.

Retribuzione continuativa media per dipendente: compensi corrisposti ogni mese per lavoro ordinario in rapporto all'occupazione dipendente al netto della Cig (esclusi i dirigenti). La retribuzione continuativa è costituita da salari, stipendi e competenze accessorie, in denaro e in natura, al lordo delle trattenute fiscali e previdenziali, corrisposte ai lavoratori dipendenti direttamente e con carattere di periodicità, secondo quanto stabilito dai contratti, dagli accordi aziendali e dalle norme di legge in vigore.

Retribuzione lorda media per dipendente: somma della componente continuativa e della componente saltuaria od occasionale della retribuzione (straordinario, mensilità aggiuntive, incentivi all'esodo, arretrati, premi, gratifiche, ecc.), in rapporto all'occupazione dipendente al netto della Cig (esclusi i dirigenti), al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali, e al netto dei pagamenti effettuati dalle imprese per conto degli istituti di previdenza. Nelle grandi imprese questo indice è soggetto a una forte variabilità a causa della frequente presenza di eventi a carattere episodico e accidentale quali ad esempio: la corresponsione di premi e gratifiche, di arretrati e una tantum, i pagamenti di mensilità aggiuntive, l'erogazione di incentivi all'esodo, la forte presenza di cassa integrazione guadagni. In questo ultimo caso se le voci stipendiali vengono erogate a favore di tutti gli occupati, compresi quelli risultanti in una condizione di "cassaintegrati equivalenti a zero ore" nello specifico mese di erogazione, si osserva un incremento delle retribuzioni pro capite.

Retribuzione lorda per ora lavorata: somma della componente continuativa e della componente saltuaria od occasionale delle retribuzioni (straordinario, mensilità aggiuntive, incentivi all'esodo, arretrati, premi, gratifiche, ecc.), in rapporto al monte delle ore lavorate, al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali, e al netto dei pagamenti effettuati dalle imprese per conto degli istituti di previdenza.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.